

Codice DB1410

D.D. 21 ottobre 2010, n. 2767

**Attraversamento aereo del Torrente Bronda con linea elettrica MT a 15 kV nel Comune di Castellar (Cn). Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - Torino.**

Premesso che :

- in data 8 giugno 2010 l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest – Sviluppo Rete Piemonte e Liguria ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del Torrente Bronda con linea elettrica MT a 15 kV nel Comune di Castellar (Cn);
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati da questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi in data 15 ottobre 2010;
- copia dell'istanza unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Castellar (dal 24/06/2010 al 12/07/2010), senza seguito di opposizioni;
- copia dell'istanza è stata pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23 giugno 2010;
- esaminati gli elaborati progettuali;
  - ritenuto che l'opera in progetto non altera il regime idraulico del Torrente Bronda;

**IL DIRIGENTE**

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;  
vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;  
visto il R.D. 523/1904 (T.U. sulle opere idrauliche);  
visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;  
visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972 ;  
visti gli artt. 89 e 90 del D.P.R. n. 616/1977;  
vista la L.R. n. 23/1984 ;  
visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;  
visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;  
viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;  
visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare l'ENEL Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest – ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dal D.Lgs. 42/2009 e s.m.i. (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua denominato Torrente Bronda nel Comune di Castellar con linea elettrica aerea MT a 15 kV, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni :

- 1) il palo di sostegno in destra orografica del Torrente Bronda dovrà essere posizionato ad una distanza superiore a m 10,00 dal ciglio di sponda;
- 2) l' attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

- 3) eventuali varianti all' attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;
- 4) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;
- 5) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 6) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo